

PROFILO DI RISCHIO NEL COMPARTO ARBORICOLTURA ("LAVORI FORESTALI")

| | |
|---|--|
| 1. COMPARTO: | ARBORICOLTURA ("LAVORI FORESTALI") |
| 2. FASE DI LAVORAZIONE: | PREDISPOSIZIONE DEL CANTIERE |
| 3. COD.INAIL: | |
| 4. FATTORE DI RISCHIO: | VEDERE CAPITOLO 3 |
| 5. CODICE DI RISCHIO (riservato all'ufficio) | |
| 6. N. ADDETTI: | Non disponibile – vedere documento di comparto |

FASE 2: Predisposizione del cantiere forestale

Capitolo 1- Descrizione della fase

I cantieri forestali ove operano le ditte prese in esame investono solitamente una porzione di territorio molto ampia, con caratteristiche orografiche difficili dovute alle forti pendenze che caratterizzano i boschi presenti sul nostro territorio.

Una volta effettuato il sopralluogo preliminare e stabilite quelle che sono le scelte tecniche e le procedure da adottare, il datore di lavoro, o un'altra persona esperta da questi delegata, provvede a:

- segnalare la presenza del cantiere forestale agli estranei tramite segnali di divieto, pericolo ed avvertimento, predisposti in prossimità dei passaggi ufficiali (viabilità principale e secondaria e sentieri per escursionisti) o in prossimità di zone interessate a particolari operazioni come per esempio l'area di arrivo del legname avallato tramite le risine (canalette);



Figura 17

Transenna metallica con cartello di divieto installata presso una strada

- segnalare la presenza di ostacoli e/o situazioni di pericolo lungo le strade e le piste forestali da percorrere con autoveicoli e/o trattrici;
- dotare il cantiere delle macchine ed attrezzature che saranno impiegate durante le lavorazioni;



Figura 18

Cartello di pericolo installato in prossimità di un sentiero

- determinare il numero ed i nominativi degli addetti che faranno parte della squadra di lavoro fra i quali dovrà essere individuato il capo squadra e/o il capo cantiere;
- informare i lavoratori sull'eventuale presenza di linee elettriche aeree;
- equipaggiare la squadra di pacchetto di medicazione e telefoni cellulari;
- informare il capo squadra e/o il capo cantiere ed i lavoratori sulle procedure da tenere in caso di emergenza;
- predisporre un cartoncino contenente i numeri utili per le eventuali situazioni di emergenza che riporti anche le indicazioni dell'esatta posizione del cantiere, in modo da poter essere raggiunti agevolmente dai soccorritori.

Deve essere prevista una area con funzioni di campo base, avente sufficiente spazio per le manovre, presso la quale vengono parcheggiati i mezzi.

Queste aree servono anche come zone per lo scarico ed il deposito temporaneo di eventuali attrezzature da impiegarsi durante le lavorazioni.

Da qui i lavoratori raggiungono a piedi il luogo ove verranno svolte le operazioni.

I mezzi devono essere parcheggiati in modo da non ostacolare l'accesso ai soccorritori e che almeno uno degli automezzi, impiegati per il trasporto del personale, sia parcheggiato in posizione pronta alla partenza e direzionato verso la via per raggiungere un punto d'incontro con gli eventuali soccorritori o per raggiungere nel più breve tempo possibile il più vicino pronto soccorso.



Figura 19

Cartello di pericolo installato presso una strada forestale; sullo sfondo si nota un nastro (fettuccia bianco rossa) che segnala la presenza del cantiere forestale. L'autoveicolo è parcheggiato su un lato della strada ed è rivolto verso la via di esodo

Per quanto riguarda la dotazione di carburanti ed oli per le motoseghe e per le trattrici impiegate per lo svolgimento dei lavori, durante i sopralluoghi effettuati presso i cantieri forestali presi in esame, si è sempre riscontrato che questi vengono portati presso il cantiere in taniche. La miscelazione benzina/oli per preparare il combustibile per le motoseghe viene effettuata presso i centri aziendali.

Non è mai stata riscontrata, presso i cantieri visionati, la presenza di infrastrutture come rifugi e baracche presso i quali i lavoratori potrebbero ripararsi in caso di intemperie o adibiti a punti di ristoro. In relazione alla durata dei lavori e alla distanza del cantiere da centri abitati, è necessario mettere a disposizione dei lavoratori una struttura adibita a rifugio con una riserva di acqua potabile.

Capitolo 2 – Attrezzature, macchine ed impianti

Il personale raggiunge il cantiere e vi trasporta le macchine e le attrezzature da impiegare tramite autoveicoli in versione 4x4 e/o jeep; in alcuni casi e per lo svolgimento di lavori particolari vengono impiegate trattrici a ruote con carrelli o gabbie ed anche trattrici cingolate.

Per la segnalazione del cantiere vengono utilizzati pali in legno, transenne metalliche, nastri di segnalazione colorati (fettucce bianco/rosse) e cartelli di avvertimento, di pericolo e/o di divieto. Vengono inoltre impiegate falci, roncole, accette, mazze, pale e picconi.

Capitolo 3 - Il fattore di rischio

a) Rischi derivanti dalle caratteristiche del terreno (pendenza – accidentalità - ostacoli):

| <i>Rischi</i> | <i>Possibili conseguenze</i> |
|----------------------|--|
| Cadute | Trattasi di rischi trasversali (comuni a tutte le lavorazioni) |
| Scivolamenti | Vedere documento di comparto |

b) Rischi derivanti dalla vegetazione:

| <i>Rischi</i> | <i>Possibili conseguenze</i> |
|----------------------------|--|
| Caduta di rami | Per questa fase vedere documento di comparto |
| Frustate di rami | |
| Urti contro arbusti e rovi | |

c) Rischi derivanti da fattori biotici:

| <i>Rischi</i> | <i>Possibili conseguenze</i> |
|--|--|
| Morsi/graffi di canidi e piccoli mammiferi | Trattasi di rischi trasversali (comuni a tutte le lavorazioni) Vedere documento di comparto |
| Morso di vipere | |
| Puntura di zecche | |
| Puntura di insetti (api, vespe, ecc) | |
| Tetano | |

d) Rischi derivanti da condizioni climatiche:

| <i>Rischi</i> (esposizione a) | <i>Possibili conseguenze</i> |
|---|--|
| Basse temperature | Trattasi di rischi trasversali (comuni a tutte le lavorazioni) Vedere documento di comparto |
| Alte temperature | |
| Agenti meteorici (pioggia, neve, umidità) | |
| Irraggiamento | |
| Fulmini | |

e) Rischi derivanti dall'uso delle macchine ed attrezzature di lavoro:

- **Trattrici ed autoveicoli:**

| <i>Rischi per la sicurezza</i> | <i>Possibili conseguenze</i> |
|---|--|
| Ribaltamento – impennamento – Perdita di controllo | Contusioni, fratture, ferite, lesioni agli organi interni |
| Cadute durante la salita e la discesa dai mezzi | Contusioni, distorsioni, fratture, ferite, lesioni agli organi interni |
| Contatto con superfici calde (motore, tubo scarico) | Ustioni |

-

| <i>Rischi per la salute</i> | <i>Possibili conseguenze</i> |
|--|-------------------------------------|
| Rumore | Vedere documento di comparto |
| Vibrazioni | |
| Esposizione a gas di scarico | |
| Esposizione a vapori di carburanti e contatto con carburanti | |
| Esposizione ad oli | |

- **Falci, roncole ed altri attrezzi da taglio:**

| <i>Rischi per la sicurezza</i> | <i>Possibili conseguenze</i> |
|--|---|
| Contatto con lame taglienti | Ferite da taglio, contusioni, fratture, amputazioni |
| Rottura - Operazione errata (errore umano) Perdita di controllo | Ferite da taglio, contusioni, fratture, strappi muscolari |

- **Mazze, pale e picconi:**

| <i>Rischi per la sicurezza</i> | <i>Possibili conseguenze</i> |
|--|---|
| Rottura - Operazione errata (errore umano) Perdita di controllo | Ferite, contusioni, fratture, strappi muscolari |

Capitolo 4 – Il danno atteso

E' stato descritto nel documento di comparto.

Capitolo 5 – Gli Interventi

a) Rischi derivanti dalle caratteristiche del terreno (pendenza – accidentalità - ostacoli):

Interventi

Trattasi di rischi trasversali (comuni a tutte le lavorazioni), gli interventi sono descritti nel documento di comparto.

b) Rischi derivanti dalla vegetazione:

Interventi:

Per questa fase gli interventi sono descritti nel documento di comparto.

c) Rischi derivanti da fattori biotici:

Interventi:

Trattasi di rischi trasversali (comuni a tutte le lavorazioni), gli interventi sono descritti nel documento di comparto.

d) Rischi derivanti da condizioni climatiche:

Interventi:

Trattasi di rischi trasversali (comuni a tutte le lavorazioni), gli interventi sono descritti nel documento di comparto.

e) Rischi derivanti dall'uso delle macchine ed attrezzature di lavoro:

- **Trattrici ed autoveicoli:**

- ***Rischi per la sicurezza***

- ***Ribaltamento – Impennamento – Perdita di controllo***
- ***Cadute durante la salita e la discesa dalle trattrici***
- ***Contatto con superfici calde (motore, silenziatore e tubo di scarico dei fumi)***

Interventi:

Vedere gli interventi descritti per la fase di sopralluogo preliminare.

- ***Rischi per la salute***

- ***Rumore***
- ***Vibrazioni***
- ***Esposizione a gas di scarico***
- ***Esposizione a vapori di carburanti e contatto con carburanti***
- ***Esposizione ad oli***

Interventi:

Gli interventi sono descritti nel documento di comparto.

- **Falci, roncole ed altri attrezzi da taglio:**

- ***Contatto con lame taglienti***

Interventi:

Solitamente questi attrezzi vengono portati appesi ad appositi cinturoni porta attrezzi; la roncola può essere trasportata appesa ad un gancio di sostegno o inserita in una fondina applicata ai pantaloni dell'operatore. Quando questi attrezzi non sono impiegati, le parti taglienti devono essere protette con i copri lama, che di solito sono in cuoio o in materiale plastico.

Durante l'uso di tali attrezzature, gli operatori devono indossare guanti di protezione, calzature antinfortunistiche con suola antisdrucchiolo e puntale in acciaio.

I manici devono avere buona presa con protezione all'innesto della lama per impedire lo scivolamento della mano verso la parte tagliente.

- **Rottura**
- **Operazione errata (errore umano) - Perdita di controllo**

Interventi:

Gli attrezzi devono essere mantenuti in buono stato di conservazione, col manico non scheggiato e senza segni di rottura; le parti taglienti devono essere ben affilate.

Durante l'uso di queste attrezzature gli operatori devono indossare guanti di protezione, calzature antinfortunistiche con suola antisdrucchiolo e puntale in acciaio.

Devono essere mantenute adeguate distanze tra gli operatori per evitare di essere colpiti da attrezzi che sfuggono di mano a causa di rotture o per errore umano.

- **Mazze, pale e picconi:**

- **Rottura**
- **Operazione errata (errore umano) - Perdita di controllo**

Interventi:

Gli attrezzi devono essere mantenuti in buono stato di conservazione, col manico non scheggiato e senza segni di rottura.

Durante l'uso di queste attrezzature gli operatori devono indossare guanti di protezione, calzature antinfortunistiche con suola antisdrucchiolo e puntale in acciaio.

Devono essere mantenute adeguate distanze tra gli operatori per evitare di essere colpiti da attrezzi che sfuggono di mano a causa di rotture o per errore umano.

Capitolo 6 – Appalto a ditta esterna

L'effettuazione delle operazioni relative a questa fase non sono appaltate a ditte o soggetti esterni.

Capitolo 7 – Riferimenti legislativi

Vedere allagato normativo.

Capitolo 8 – Rischio esterno

Nelle fasi n° 1 (sopralluogo preliminare) e n° 2 (predisposizione del cantiere) sono indicati gli interventi messi in atto dalle aziende prese in esame, per ridurre e/o eliminare le situazioni di rischio alle quali possono essere esposte terze persone estranee al cantiere forestale.